

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2322 del 13/07/2016
Oggetto	CONCESSIONE TERRENO DEMANIO RIO CORNIOLO - DITTA LAGGI STEFANIA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2350 del 12/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno tredici LUGLIO 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

OGGETTO: L.R. 7/2004 RINNOVO CONCESSIONE ALL'UTILIZZO DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI SARMATO CAPOLUOGO AD USO AREA VERDE. CONCESSIONARIO LAGGI STEFANIA PROCEDIMENTO N. PC 15 T 0025

Visti:

- il Regio Decreto 25 luglio 1094 n. 523;
- la Legge n. 37 del 5 gennaio 1994;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che la conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la L.R. 18/05/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale";
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II " Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio"
- il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna (A.R.P.A.E.);
- la L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51;
- la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l'art. 8 e la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 1225 del 27/06/2001, n. 609 del 15/04/2002, n. 1325 del 07/07/2003, n. 1274 del 01/08/2005, n. 2242 del 29/12/2005, n. 1994 del 29/12/2006, n. 895 del 18/06/2007, n. 2326 del 22/12/2008, n. 913 del 29/06/2009, n. 469 del 11/04/2011, n. 1985 del

09/12/2011, n. 963 del 15/07/2013, n. 65 del 02/02/2015,
e n. 1622 del 29/10/2015;

- la L. 07/08/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia Romagna distaccato ad ARPAE sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

VISTA l'istanza presentata in data 21/07/2015 (assunta al prot. N. 2015.0517744) della Sig.ra LAGGI STEFANIA (C.F. LGGSFN57E69G535E), volta all'ottenimento della concessione per l'utilizzo del terreno di pertinenza demaniale del rio Corniolo lungo entrambe le sponde in Sarmato capoluogo via Fermi, censita al fg. 16 fronte mappale 994, per una superficie pari a 100 mq. da destinarsi ad uso area verde per anni 6 (sei);

VISTI gli elaborati allegati alla presente istanza;

PRESO ATTO dell'avviso relativo alla domanda di concessione avvenuta in data 26/08/2015 sul BUERER n. 226 riguardo alla quale , nei termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;

VISTA la nota prot. n.7134 del 07/07/2016 con la quale l'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile, ha trasmesso unitamente all'istanza di che trattasi , "parere idraulico" favorevole con prescrizioni;

DATO ATTO che il richiedente:

- | in data 20/07/2015 ha versato l'importo di € 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- | in data 30/03/2016 ha versato l'importo di € 250,00 a titolo di deposito cauzionale, mediante bonifico bancario intestato a Regione Emilia Romagna - Presidente Giunta Regionale ed introitate sul capitolo 07060 - Depositi cauzionali passivi;
- | in data 30/03/2016 ha versato l'importo di € 32,00 a titolo di canone per il periodo sett/dic 2015 mediante bollettino su c.c. postale n. 23204563 intestato alla Regione Emilia Romagna - canoni di concessione per l'utilizzo di demanio idrico;

- l in data 31/03/2016 ha versato l'importo di € 150,00 a titolo di canone annuale 2016 mediante bollettino su c.c. postale n. 23204563 intestato alla Regione Emilia Romagna - canoni di concessione per l'utilizzo di demanio idrico;
- l RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistono i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

a) di rilasciare, per anni **sei, dal 2016 al 2022**, e per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, alla Ditta LAGGI STEFANIA (C.F. LGGSFN57E69G535E) la concessione per l'utilizzo del terreno di pertinenza demaniale del rio Corniolo lungo entrambe le sponde in loc. capoluogo di Sarmato precisamente in Via Fermi, censita al fg. 16 fronte mappale 994 (Relitto acque estinte), da destinarsi ad area verde, e per la quale si allega quale parte integrante e sostanziale:

- planimetria;

b) di impartire le seguenti prescrizioni:

1. la presente concessione ha durata di anni 6 (sei) successivi e continui e scadrà il 2022;
2. la concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti vigenti; la concessione potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, per sopravvenute ragioni di interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004;
3. il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione;
4. fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la conservazione dei beni concessi;
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).
5. saranno a totale carico del concessionario tutte le opere necessarie per la salvaguardia della proprietà e la conservazione del buon regime del rio Corniolo in comune di Sarmato capoluogo (PC) in dipendenza della concessione in questione. Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di rendere disponibile l'ara demaniale per la sistemazione idraulica;
6. gli interventi ammessi sull'area riguardano la sola conservazione del verde, lo sfalcio della vegetazione spontanea, il taglio colturale della vegetazione infestante e delle piante secche, deperienti e stroncate che potrebbero essere ostacolo al regolare deflusso delle acque in caso di piene eccezionali;
7. dovrà essere mantenuto il decoro dell'area a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente;
8. è fatto divieto di porre in essere interventi di dissodamento, nonché di estrazione ed allontanamento di materiali del suolo e del sottosuolo;
9. al termine dell'utilizzo, l'area chiesta in uso dovrà essere restituita pulita priva di cose, persone e ogni tipo di rifiuto;
10. per quanto riguarda la sicurezza dell'area in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzo possa svolgersi senza pericolo alcuno.
11. la revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà l'obbligo di rimettere a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dall'Autorità concedente;
12. Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:
- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
 - mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
 - mancato pagamento di due annualità del canone;

- sub concessione a terzi

13. eventuali modifiche all'uso concesso che non influiscano sulla sostanza della concessione potranno essere ammesse previa comunicazione all'Autorità concedente;

14. per ogni effetto di legge, il soggetto concessionario elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questa Struttura;

15. per il rilascio della presente concessione è dovuto il canone annuo che, ai sensi del punto 3 dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. ed in base alle caratteristiche del tipo di uso richiesto, viene definito in euro 125,00 e che dovrà essere versato entro il 31 marzo dell'anno a cui si riferisce senza alcun preavviso da parte della scrivente Struttura, a partire dall'annualità 2017, mediante una delle seguenti modalità:

TRAMITE BANCA (BONIFICO CONTO CORRENTE BANCO POSTA: IBAN PA IT-94-H-07601-02400-001018766103)

OPPURE TRAMITE UFFICIO POSTALE (BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE N. 1018766103)

16. Il versamento dovrà essere intestato a " REGIONE EMILIA-ROMAGNA CANONI DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DI AREA DEMANIALE E NELLO spazio relativo alla causale dovrà essere compilato indicando obbligatoriamente quanto segue: canone per occupazione aree demanio idrico per uso area verde (codice sisteb PC15T0025) anno di riferimento del canone di concessione;

17. Il canone annuo di concessione sarà soggetto ad aggiornamento ISTAT con modalità previste dalla L.R.30 aprile 2015 n.2, art. 8;

18. Il presente atto verrà registrato in caso di uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle

Entrate per l'Emilia-Romagna di Bologna n° 44616 del 27.07.1999.

19. La presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno, dal Concessionario o dai suoi agenti, essere esibiti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche.

20. Di dare atto che si provvederà agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D. Lgs 14.03.2013, n.33, e la Deliberazione di giunta Regionale n. 66 del 25/01/2016.

Dott.ssa Adalgisa Torselli

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.